

CORRIERE

www.corriere.it

Design

TENDENZE | PROTAGONISTI | PIACERI

Corriere Design - Corriere della Sera - Martedì 13 Aprile 2010 - 37

Protagonisti
di design | Emergenti

L'ALTRO SALONE

Al Satellite i talenti
disegnano il mondoCinque piazze per cinque continenti creati dagli ex «pulcini»
Tra i giovani creativi e le aziende un contatto più diretto

di Giorgia Rozza

«Prima di mettere in produzione un oggetto di design le imprese devono valutare molti fattori di mercato, mentre i settecento giovani che espongono al Salone Satellite possono lasciare che la fantasia voli a briglie sciolte.

Per questo motivo, la caratteristica principale dell'esposizione è il divertimento allo stato puro». Così afferma Marva Griffin, l'instancabile curatrice del Salone Satellite che, nell'ambito del Salone del Mobile, presenta per il tredicesimo anno consecutivo l'avanguardia del designer in fieri.

Selezionati da una giuria di personalità con un background internazionale, del design e dell'imprenditoria, gli under 35 provenienti da ogni parte del globo espongono dal 14 al 19 aprile nei padiglioni 22-24 di Fiera Milano a Rho, nella cornice di un allestimento che ha per titolo «Designing the world». Coordinato dall'architetto Ricardo Belo Diaz, consiste in cinque «piazze» posizionate tra gli stand, che sono altrettante installazioni rappresentative Europa, Asia, Africa, Americhe e Oceania.

Firmate da designer saliti alla ribalta delle cronache dopo la partecipazione alle precedenti edizioni del Salone, sono luoghi che il pubblico potrà vivere e «abitare» nel breve spazio di una sosta tra la visione di un oggetto e l'altro. Questa esposizione vuole affermarsi sempre di più come punto d'incontro tra i giovani e il mondo dell'imprenditoria che qui potrà «pescare» nuovi talenti: lo dimostra il concorso collegato a Eurocucina e al Salone Internazionale del Bagno che quest'anno, come ogni anno pari, affiancano il più grande contenitore del Salone del Mobile. Accanto ai prototipi di loro fantasia, i designer in erba possono partecipare al concorso presentando oggetti per la cucina e il bagno, due ambienti domestici un tempo relegati allo status di «servizio» ma oggi più centrali che mai in quel microcosmo che è l'abitazione. Ec-

co allora che negli stand il pendolo dello stile oscilla tra polarità opposte, tra massima esaltazione della mera funzione e amore sfrenato e fantasioso per la forma.

Accade così di incrociare il lindero minimalista del lavandino L04 di Iv Design, logo che nasconde Ivano Vianello e Francesca Braga Rosa, due giovani architetti vicentini, e la provocazione dell'inglese Steve Watson che al Salone non porta nulla di fisico ma solo la sua rappresentazione virtuale.

Rendendo i suoi oggetti idee impalpabili, Watson mostra la raffigurazione in 3D di lavori come Push Chaise Longue, la luccicante ma assai poco ergonomica poltrona in tubi di alluminio. C'è

spazio anche per il fresco naturalismo dello studio messicano Peca (la parola significa lentiggine), che presenta, a firma di Caterina Moretti ed Héctor Mendoza, la collezione di lampade in legno Llum, in cui protagonista è la forma stilizzata di un volatile.

Sotto il segno del naturalismo è anche un'altra lampada, questa volta del belga Christian Knocx.

Proprio come un fiore, Flower si apre e si chiude a seconda dell'uso che ne fa chi la utilizza, spegnendola e accendendola. Perché per Knocx importante non è solo la fase progettuale e produttiva ma anche quella che segue, l'esistenza che l'oggetto conduce accanto alla persona che lo usa.

Ecco che diviene chiara la scelta del tema dell'esposizione «Designing the world»: qui si trova davvero un universo di idee che rappresentano il domani del design mondiale.

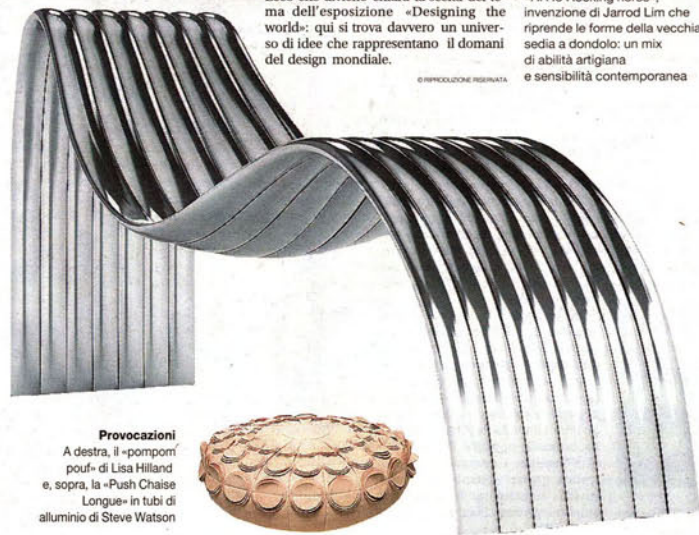
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Interpretazioni
Di fianco, «My granddaughter's cabinet» di Lisa Hilland e, a sinistra, la lampada Llum dello studio Peca simile a una gabbia di canarini



Nostalgie
«Hi Ho Rocking horse», invenzione di Jarrod Lim che riprende le forme della vecchia sedia a dondolo: un mix di abilità artigiana e sensibilità contemporanea



Provocazioni
A destra, il «pom-pom pouf» di Lisa Hilland e, sopra, la «Push Chaise Longue» in tubi di alluminio di Steve Watson